

# INDICE

<i>Nota introduttiva</i> . . . . .	XIII
------------------------------------	------

## Capitolo I

### UNA COSCIENZA DISUBBIDIENTE

1.1. La nozione di ‘coscienza’ . . . . .	1
1.1.1. Dalla filosofia greca classica alla dottrina stoica . . . . .	1
1.1.2. La <i>sinderesi</i> cristiana . . . . .	5
1.1.3. Corsi e ricorsi della coscienza . . . . .	10
1.2. Il sorgere di un contrasto . . . . .	16
1.2.1. Gli inizi del dissenso . . . . .	17
1.2.2. Verità, giustizia, libero esame . . . . .	28
1.3. La giuridicizzazione della coscienza . . . . .	34

## Capitolo II

### OBIEZIONE DI COSCIENZA: RIFLESSIONI A CONFRONTO

2.1. Resistenza, disobbedienza, obiezione: le dinamiche interne alle dimensioni dell’etica . . . . .	41
2.2. Hannah Arendt e la «coscienza apolitica». . . . .	55
2.3. John Rawls e il <i>conscientious refusal</i> . . . . .	61
2.4. Joseph Raz e il <i>general right to conscientious objection</i> . . . . .	70
2.5. Una mappa concettuale sul rapporto tra coscienza e politica . . . . .	80
2.6. « <i>Quid est veritas?</i> ». . . . .	84
2.7. Tra <i>ius</i> e <i>lex</i> : l’ <i>epikeia</i> cristiana . . . . .	92

## Capitolo III

### PER UNA TEORIA GENERALE DEL DIRITTO ALL’OBIEZIONE DI COSCIENZA

3.1. Una prospettiva gius-filosofica: dall’obiezione di coscienza al <i>diritto</i> all’obiezione di coscienza . . . . .	99
3.2. Il contrasto tra la legge dell’ordinamento e la coscienza del singolo . . . . .	102
3.2.1. Obiezione <i>secundum legem</i> , obiezione <i>contra legem</i> : esiste un’obiezione «autentica»? . . . . .	104

3.3.	Diritto all'obiezione di coscienza e diritto alla libertà di coscienza: un rapporto strumentale . . . . .	106
3.4.	Logica e struttura del diritto all'obiezione di coscienza . . . . .	113
3.4.1.	Il bene giuridico tutelato . . . . .	113
3.4.2.	Le modalità deontiche della condotta oggetto di obiezione: obiezione di coscienza negativa e positiva . . . . .	115
3.4.2.1.	L'obiezione di coscienza negativa . . . . .	116
3.4.2.2.	L'obiezione di coscienza positiva . . . . .	118
3.4.3.	Il rapporto con l'obbligo giuridico a cui si vuole obiettare . . . . .	122
3.4.4.	La gravosità della scelta obiettoria . . . . .	124
3.5.	I limiti all'esercizio del diritto all'obiezione di coscienza . . . . .	128
3.5.1.	La fedeltà all'ordinamento giuridico . . . . .	128
3.5.2.	L'apporto materiale . . . . .	131
3.5.3.	Lo <i>status</i> . . . . .	133
3.5.3.1.	Lo <i>status</i> professionale e la clausola di coscienza . . . . .	137

#### Capitolo IV

#### DALLE CATEGORIE ALLE CONDOTTE: UN APPROCCIO DIALETTICO AL CASO ITALIANO

4.1.	Un inquadramento generale sull'obiezione di coscienza in Italia . . . . .	139
4.2.	L'interruzione volontaria della gravidanza . . . . .	141
4.2.1.	I nuovi scenari introdotti dalla RU486 . . . . .	148
4.2.2.	Le istanze obiettorie dei farmacisti . . . . .	151
4.3.	La procreazione medicalmente assistita . . . . .	157
4.4.	La sperimentazione animale . . . . .	165
4.5.	Alcuni potenziali ambiti applicativi dell'obiezione di coscienza . . . . .	172
4.5.1.	Il disegno di legge Calabrò: un'ipotesi di obiezione di coscienza (positiva) d'emergenza? . . . . .	172
4.5.2.	L'obiezione di coscienza fiscale, <i>rectius</i> , la disobbedienza fiscale . . . . .	177
4.5.3.	Le vaccinazioni obbligatorie, tra ragioni di opportunità e ragioni di coscienza . . . . .	180
4.5.4.	Quale spazio per la tutela della coscienza nella sfera lavorativa? Il principio dell'accomodamento ragionevole . . . . .	183
	SE FOSSERO TUTTI OBIETTORI? . . . . .	193
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	201
	<i>Riferimenti normativi</i> . . . . .	211
	<i>Ringraziamenti - Remerciements</i> . . . . .	213